



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

DIVISIONE II
BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FLORA E FAUNA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0022755/PNM del 28/10/2016
DIV II

Al Ministero dello Sviluppo Economico
gabinetto@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell'istruzione dell'Università e
della Ricerca
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Al Parco Geominerario Storico ed Ambientale
della Sardegna

Al Collegio dei Revisori dei Conti
del Consorzio del Parco Geominerario Storico
ed Ambientale della Sardegna

protocolloparcogeomineraio@pec.it
amministrazioneparcogeominerario@postecert.it

**Oggetto: Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna –
Trasmissione Decreto**

Si trasmette copia del decreto del 28 ottobre 2016 con il quale è stato nominato per la durata di quattro mesi il dott. Giovanni Pilia quale Commissario Straordinario del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna.

**Il Dirigente
Antonio Maturani**

La presente copia fotostatica composta di
n. 4.....fogli è conforme al suo originale
Roma # 28-10-2016

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
0000301 del 28/10/2016



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, istitutiva del Ministero dell'Ambiente;

VISTO l'art.114, comma 10, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale ha disposto l'istituzione, con Decreto del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e con il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e d'intesa con la Regione Sardegna, del Parco Geominerario della Sardegna e ha altresì stabilito che quest'ultimo sarebbe stato gestito da un Consorzio assimilato agli Enti di cui alla legge 9 maggio 1989, n. 168, costituito dai Ministeri dell'Ambiente, dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, dalla Regione Sardegna, dai Comuni interessati ed, eventualmente, da altri soggetti interessati;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 388 del 2000 ha individuato il Ministero dell'Ambiente quale Amministrazione procedente per l'istituzione del Parco e ha assegnato allo scopo, allo stesso Ministero, il relativo finanziamento, che è stato appostato in specifico capitolo di bilancio dello stato di previsione dello stesso;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 16 ottobre 2001, di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, recante istituzione del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro delle Attività Produttive, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali n. DEC/DCN/989 del 30 settembre 2003, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio Direttivo del Consorzio dello stesso Parco;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DEC/DPN/112 del 2 febbraio 2007, con il quale, valutata l'esigenza di procedere ad un complessivo riassetto della disciplina riguardante l'attività di indirizzo e programmazione del Parco, le funzioni gestionali in atto rimesse al Consorzio stesso, nonché lo svolgimento di funzioni di vigilanza, e avuto riguardo a riscontrati elementi di anomalia e malfunzionamenti gestionali, è stato nominato un Commissario Straordinario;



VISTO il combinato disposto dell'articolo 2, comma 634, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legge n.112 del 2008 e dell'articolo 22, comma 2, del Decreto legge n. 201 del 2011, normative che attengono alla materia della finanza pubblica e, in particolare, al contenimento della spesa pubblica;

CONSIDERATO che tale quadro normativo disponeva a carico dei Ministeri interessati l'obbligo di procedere al riordino dei propri enti vigilati, secondo determinati parametri, tra cui quello della riduzione di almeno il 30% dei componenti degli organi collegiali di questi, da attuarsi con appositi regolamenti di riordino;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 73, recante il riordino degli Enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 giugno 2013, n. 148, e in particolare l'art. 3 dedicato al riordino del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, che prevede la modifica dell'assetto del Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco;

VISTO il ricorso presentato dalla Regione Autonoma della Sardegna contro la previsione dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 73 del 2013 concernente il riordino degli organi del Consorzio di gestione del Parco;

VISTA la sentenza breve emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio sede di Roma Sezione Prima n. 9674/2013 del 13 novembre 2013, di accoglimento del ricorso presentato dalla Regione Autonoma della Sardegna;

VISTO per l'effetto della richiamata sentenza, l'annullamento dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 73;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 52312 del 18 dicembre 2013, l'Amministrazione ha chiesto all'Avvocatura Generale dello Stato la proposizione dell'appello avverso la richiamata sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio e che il giudizio presso il Consiglio di Stato è tutt'ora pendente;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, n. 244 dell'8 settembre 2016, recante "Modificazioni al decreto istitutivo del 16 ottobre 2001, istituzione del Parco geominerario storico ed ambientale della Sardegna", in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, con il quale è stato rideterminato, tra l'altro, l'assetto degli organi del Consorzio del Parco;

VISTA la nota prot. 19912/PNM del 22 settembre 2016, con la quale questo Ministero ha rappresentato all'Avvocatura Generale dello Stato che, a seguito della concertazione con la Regione Sardegna del citato decreto interministeriale n. 244 dell'8 settembre 2016, di modifica del decreto istitutivo del Parco geominerario storico ed ambientale della Sardegna, il contenzioso in essere con detta Regione, relativo alla composizione del Consiglio Direttivo del Consorzio, potrebbe essere superato per il venir



meno della materia del contendere una volta completato l'iter di approvazione del decreto medesimo;

VISTA la nota prot. n. 19899/PNM del 22 settembre 2016, con la quale questo Ministero ha provveduto a richiedere a tutte le amministrazioni interessate la designazione dei propri rappresentanti ai fini della costituzione del Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco, in conformità alle disposizioni di cui al citato decreto interministeriale n. 244 del 2016;

VISTA la nota prot. n. 20037/GAB del 26 settembre 2016, con la quale questo Ministero ha provveduto ad avviare le procedure per il raggiungimento dell'intesa sul nominativo del Presidente con la Regione Sardegna;

CONSIDERATO che, nelle more della definizione della nuova *governance*, la continuità dell'azione amministrativa del Consorzio è stata assicurata attraverso la gestione commissariale, da ultimo con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 68 dell'11 marzo 2016, per una durata di sei mesi a decorrere dal 14 marzo 2016;

CONSIDERATO che, nelle more della costituzione degli organi del Consorzio, risulta ancora indispensabile assicurare la funzionalità del Consorzio stesso attraverso la nomina di un Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che è prossima la scadenza dell'attuale Commissario, ad oggi in regime di *prorogatio* ai sensi del Decreto Legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con Legge 15 luglio 1994, n. 444 e che il medesimo Commissario ha manifestato la volontà di non proseguire nell'incarico con nota in data 17 ottobre 2016;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

CONSIDERATO che ai fini dello svolgimento dell'incarico commissariale di cui sopra è stato individuato, a seguito dei contatti intercorsi tra la competente Direzione per la protezione della natura e del mare di questo Ministero e la Regione Sardegna, il nominativo del Dott. Giovanni Pilia, che ha reso la dichiarazione circa l'insussistenza dei requisiti di inconfiribilità e incompatibilità di cui all'articolo 20 del citato Decreto Legislativo n. 39 del 2013;

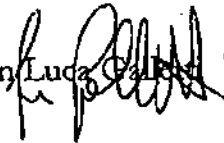
RITENUTO necessario che la durata della suddetta gestione commissariale non sia inferiore a quattro mesi al fine di pervenire alla costituzione degli organi del Consorzio del Parco, con particolare riferimento al Presidente e al Consiglio Direttivo



DECRETA

1. Il Dott. Giovanni Pilia è nominato Commissario Straordinario del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna per la durata di quattro mesi a decorrere dalla data del presente decreto, e comunque non oltre la costituzione degli organi del Consorzio, in particolare del Presidente e del Consiglio Direttivo. Il medesimo Commissario provvederà a relazionare, al termine del mandato, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in merito alle azioni poste in essere per la migliore funzionalità del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna.

2. Al Commissario Straordinario spettano le indennità previste per il Presidente del Consorzio del Parco, che saranno determinate con successivo decreto in conformità a quanto prescritto dalle norme vigenti in materia, nonché le spese di trasporto, vitto ed alloggio sostenute per l'esercizio della funzione commissariale.

Gian Luca Galati


Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

COD. 259UXC0098

ROMA, 20/11/2008

